

Moriago della Battaglia, 16/09/2014


**Alla Provincia di Treviso - Settore Ambiente e Pianificazione  
Territoriale -  
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale,  
Via Cal di Breda, 116 -  
31100 Treviso.**

PROVINCIA DI TREVISO
18 SET. 2014
SETTORE

Al Responsabile Ufficio Ambiente Comune di Moriago della Battaglia  
Geom. Loris Dalto

p.c. Assessore Ambiente  
Provincia di Treviso  
Dott. Alberto Villanova  
p.c. Sindaco di Moriago della Battaglia  
rag. Giuseppe Tonello

Provincia di Treviso
N. 0098931/2014
18/09/2014 Sett. T UVIA
Class. 15/01/004/027



Tv2014009893100

**OGGETTO: PROCEDURA DI V.I.A. AI SENSI DELL'ART. 23, D.LGS. 152/06 S.M.I.  
OSSERVAZIONI RELATIVE AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI STABILIMENTO  
AGRO-INDUSTRIALE PER LA MACELLAZIONE, LA LAVORAZIONE E LA  
COMMERCIALIZZAZIONE DELLE CARNI BOVINE, CON POTENZIAMENTO DEL  
DEPURATORE E PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, IN MORIAGO  
DELLA BATTAGLIA (TV).**

**(PROGETTO "SUAP VARIANTE" AMPLIAMENTO COLOMBEROTTO SPA)**

In riferimento a quanto in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali disponibili sui siti internet istituzionali, formuliamo le seguenti osservazioni:

1. Il progetto prevede che le acque in uscita dal depuratore confluiscono tramite una condotta interrata lunga circa 700 metri nel torrente "Rosper". Si ricorda che il comune di Moriago ha completato la propria rete di fognatura (acque bianche e nere separate) e che è in fase di completamento la rete consortile con il potenziamento del depuratore consortile. Osserviamo che per lo scarico delle acque in uscita dal depuratore in oggetto è preferibile l'utilizzo di un'adeguata rete fognaria, previa concertazione con il gestore "Alto Trevigiano Servizi", con la predisposizione di un allacciamento alla rete di fognatura nera;
2. Il torrente di recapito di cui al punto 1) per gran parte dell'anno risulta privo di portata e l'eventuale conferimento delle acque depurate provocherebbe una situazione di impaludamento e ristagno particolarmente negativa soprattutto nel periodo estivo.
3. Il torrente di recapito di cui al punto 1) confluisce nelle "Fontane Bianche di Fontigo" uno dei siti rientranti nella rete Natura 2000.
4. Nel caso si ritenesse di confermare la scelta dello scarico delle acque di depurazione tramite condotta interrata diretta al torrente Rosper, osserviamo che dovranno essere valutate e risolte le possibili interferenze delle trincee con le reti di acquedotto che venissero eventualmente intersecate. Nulla si dice con riguardo all'innesto della trincea nel torrente Rosper. Osserviamo che non può essere un innesto in argine per non creare problemi idraulici con il torrente stesso. Osserviamo inoltre che andrà valutata un'eventuale distanza di rispetto da orti e giardini.

5. Relativamente alla concimaia per fanghi disidratati, dalle tavole progettuali si evince che tale ambito risulta coperto con una tettoia, ma nulla viene indicato relativamente alle chiusure laterali. Si osserva che potrebbe essere ottimale una soluzione che preveda anche la chiusura parziale delle pareti laterali (ad esempio mediante muretti o portali metallici telonati, su guide scorrevoli), ovviamente prevedendo se del caso l'aggiunta di adeguati sfiati in aria ad altezza adeguata o in acqua (se del caso con opportuni sistemi di abbattimento degli odori). Il tutto ad assicurare sia che le emissioni odorigene della concimaia rimangano sotto la soglia di normale tollerabilità, sia per fare sì che i fanghi non siano esposti alle precipitazioni meteorologiche.
6. Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera che deriverebbero dalla costruzione di una nuova centrale a biogas, come prevista dal progetto in oggetto, si ritiene opportuno esaminare quanto emerso dal "Monitoraggio della qualità dell'aria nel Comune di Moriago", effettuato nel novembre 2013 dall'ARPA VENETO – DAP TREVISO.

Si riportano dallo studio di cui sopra i seguenti dati a titolo esemplificativo:

- i livelli ambientali medi delle miscele di diossine, furani e PCB diossina-simili monitorati nel corso del periodo di studio sono risultati superiori a Moriago della Battaglia rispetto a Treviso attestandosi rispettivamente su valori **pari a 47 fg I-TEQ/m<sup>3</sup>** e **14 fg I-TEQ/m<sup>3</sup>**.  
Si ricorda che dal punto di vista dei riferimenti tecnici-normativi esiste un orientamento della Commissione Consultiva Tossicologica Nazionale del 1988 che prevede per l'ambiente atmosferico esterno un **limite massimo tollerabile pari a 40 fg I-TEQ/m<sup>3</sup>**.  
**I valori ambientali rilevati presso il sito di Moriago della Battaglia hanno quindi evidenziato concentrazioni relative alla sommatoria di PCDD/F (e PCB-DL) superiori al valore di riferimento individuato dalla Commissione Consultiva Tossicologica Nazionale.**
- la sommatoria delle concentrazioni medie di *Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)* rilevate a Moriago della Battaglia è risultata superiore rispetto a quella di Treviso. In particolare il Benzo(a)Pirene è risultato pari a **2.6 ng/m<sup>3</sup>** a Moriago della Battaglia e **1.3 ng/m<sup>3</sup>** a Treviso. Si ricorda il D.Lgs 155/2010 indica un valore obiettivo per la concentrazione media annuale di Benzo(a)Pirene rilevata sui campioni di PM10 pari a **1.0 ng/m<sup>3</sup>**.
- *Composti Organici Volatili*: In base ai dati emissivi INEMAR con dettaglio comunale (aggiornamento 2007/8), nel comune di Moriago della Battaglia vengono emesse **463 t/anno** di COV, valore corrispondente ad una densità emissiva pari a **34 t/Kmq**, superiore all'emissione media provinciale pari a **16 t/Kmq**.

Nella ricerca dei vari inquinanti sono state riscontrate tracce di acetone, idrossibutanone e cicloesano.

Si rammenta inoltre che il comune di Moriago della Battaglia si colloca nell'area del Quartier del Piave che si caratterizza per uno scarso ricambio d'aria a causa della sua configurazione geo-morfologica con la presenza di aree collinari che la racchiudono formando una sorta di catino. Inoltre nella relazione ambientale del vigente Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI del Quartier del Piave) si sollecita l'attuazione di piani per il contenimento dell'inquinamento atmosferico.

**Stante quindi il fatto che la situazione dell'aria nel territorio comunale presenta già delle criticità di un certo rilievo, si ritiene opportuno evitare la realizzazione**

**di ulteriori fonti di emissioni in atmosfera, quali la centrale a biogas prevista dal progetto in oggetto.**

Si ravvisa pertanto l'opportunità di procedere alla produzione di energia elettrica da altre fonti rinnovabili che non comportino emissioni in atmosfera.

7. Tra i documenti in visione nei siti internet istituzionali non è presente un piano di emergenza. Si osserva che nel caso in oggetto assume un'importanza significativa il disporre di regole di comportamento chiare da utilizzare in caso di malfunzionamento o guasto dell'impianto nel suo complesso o di una singola parte funzionale e di misure di sicurezza al fine di evitare eventuali danni ambientali.
8. Per l'impianto in oggetto i risultati dei controlli periodici dovranno avere adeguata pubblicità, ad esempio tramite sito internet del Comune di Moriago della Battaglia, al fine di rendere edotti i cittadini di tutti i risultati delle analisi.

Alla luce delle osservazioni presentate, gli scriventi ritengono che il progetto in oggetto necessita di opportune integrazioni e modifiche sulla base di quanto esposto al fine di pervenire ad un minore impatto ambientale nel territorio del comune di Moriago della Battaglia e nell'area del Quartier del Piave.

**Cordiali saluti.**

**MORIAGO MOSNIGO CIVICA**

Gruppo Consiliare del Comune di Moriago della Battaglia

Lina De Conti - Roberto Gai

